



## Seconda annualità

Presentazione di un progetto tematico, sua stesura e realizzazione pratica con organico prestabilito.

Esame: Presentazione del progetto e sua, almeno parziale, esecuzione.

## Fondamenti di tecnica vocale

Studio della tecnica vocale di base per la lettura cantata e l'insegnamento in ambito corale con particolare attenzione alla postura, respirazione, intonazione melodica ed armonica, vocalizzo ed applicazione al repertorio.

Esame: Esecuzione di due studi, solfeggi o brani del repertorio tra quattro presentati dal candidato, tratti dai metodi o repertorio affrontati durante il corso. Realizzazione estemporanea di un vocalizzo su modello indicato dalla commissione.

\*NOTA A seconda delle modalità in cui le prove d'esame o di verifica possono essere prodotte (in presenza o a distanza), possono consistere in: elaborazione di un progetto scritto strutturato, in un questionario scritto a risposte aperte, nella redazione scritta sintetica/estesa e presentazione orale di un approfondimento a carattere monografico, nella presentazione orale, con le risorse opportune, di un progetto musicale operativo, in una prova pratica, in un colloquio orale. Alla formazione della valutazione di idoneità o del voto d'esame (solo per i corsi e i contenuti indicati dall'insegnante) possono concorrere anche attività svolte /materiali e risorse realizzati per progetti rivolti a utenti interni/esterni, per progetti di ricerca.

Alcuni corsi o parti di essi possono essere tenuti con didattica a distanza, qualora ciò risulti necessario o a vario titolo vantaggioso per l'offerta didattica, rivolgendosi nei diversi livelli di studio, per la quasi totalità a studenti lavoratori.

Per il I anno Didattica della Musica, Didattica dello Strumento, Didattica delle Tecnologie musicali non c'è differenziazione di insegnamenti per i diversi indirizzi nelle discipline di area psicologica, pedagogica, metodologica e didattica, con l'eccezione di Psicologia musicale, non presente in Didattica della Musica, ma consigliato come insegnamento a scelta.

Bibliografia: è fornita dall'insegnante in sede di corso, unitamente a dispense/materiali/link per video.

## Fondamenti di Didattica generale I\*

Il corso intende offrire gli strumenti concettuali e operativi per pensare e realizzare l'azione didattica come specifica, ben individuata e autonoma, ma comunque in relazione dialettica con gli altri saperi, al fine di correlare significativamente la professionalità docente e i suoi strumenti con il mandato sociale e culturale che la caratterizzano contestualmente. L'approccio mira a fornire contenuti di base per accedere alla letteratura specifica e operare con consapevolezza nei contesti di esercizio professionale.

Concetti fondamentali di didattica generale (legittimità, efficacia, coerenza, intenzionalità, previsionalità, consapevolezza, controllo, ecc.), modelli e criteri di insegnamento-apprendimento, organizzazione e sviluppo di approcci, strategie e attività didattiche, uso di tecnologie, risorse, determinazione di contesti e setting di lavoro, ecc.. Insegnamento come mediazione culturale:

caratteristiche e livelli. Interdipendenze tra processi, strategie e contenuti della conoscenza. Progettazione, monitoraggio, valutazione nei contesti scolastici dei processi di insegnamento e di apprendimento, con particolare attenzione alla scuola secondaria. Le lezioni frontali vertono ricorsivamente sulla formazione di un lessico professionale costruito con gli studenti lezione per lezione e che costituisce la base per la preparazione all'esame. Idoneità: Prova scritta (in forma coerente con lo svolgimento del corso stesso - in presenza / a distanza).

## Fondamenti di Didattica generale II\*

Approfondimenti, anche a carattere monografico, dei sistemi di mediazione culturale, degli aspetti di natura sociale, relazionale ed emotiva inerenti i processi di insegnamento e apprendimento, dei processi e problemi della valutazione scolastica. Esame: Presentazione orale (con eventuali esempi pratici per risorse e strategie di lavoro) di un approfondimento a carattere monografico a scelta dello studente.

## Fondamenti di Pedagogia generale\*

Il corso intende offrire un approccio per pensare l'azione educativa in modo autonomo, articolato professionalmente e specifico, pur in relazione dialettica con gli altri saperi, e offrire gli strumenti concettuali della professione pedagogica. Il corso mira, inoltre, a fornire contenuti di base per un primo accesso alla letteratura di riferimento, nelle sue diverse declinazioni di contenuto ed esercizio professionale.

Concetti fondamentali di pedagogia generale, con riferimenti ai cambiamenti (correlati alla società culturalmente, storicamente e politicamente intesa) dei processi educativi e delle istituzioni scolastiche, con particolare attenzione all'educazione, alla formazione e condivisione culturale nell'età adolescenziale, nella scuola secondaria e ai suoi rapporti con gli altri contesti educativi. Educazione in prospettiva individuale, sociale, di cooperazione internazionale, interculturale. Strumenti concettuali e risorse dell'agire professionale educativo; approccio, analisi, ricerca di soluzioni o strategie di gestione dei problemi educativi, sostenibilità personale e sociale dell'azione educativa.

Esame: Prova scritta / orale (questionario a risposte aperte).

## Pedagogia musicale I\*

Il corso intende offrire un approccio per pensare l'azione educativo-musicale in modo autonomo e critico, e allo stesso tempo articolato professionalmente rispetto ai contenuti fondamentali dell'educazione musicale, per poter adottare con padronanza e consapevolezza risorse, strategie, approcci metodologici diversi e opportuni per i vari contesti e circostanze della formazione musicali. La necessaria operatività è elaborata e sperimentata in classe e verificata alla luce di criteri e conoscenze anche derivati da altri saperi, a corroborare scelte utili e flessibili.

La pedagogia musicale dal Novecento a oggi: orientamenti, contenuti, approcci metodologici, strategie, risorse, ambienti della formazione musicale, in ambito scolastico ed extra scolastico.

Le aree cruciali dell'educazione e della formazione musicali: formazione ritmica, educazione

dell'orecchio, educazione all'ascolto, formazione delle competenze di lettura, far musica in gruppo (corale e/o strumentale), improvvisazione e creatività, materiali sonori e strumenti, musica e movimento, espressione musicale integrata ad altre forme artistiche ed espressive, funzione delle diverse risorse tecnologiche.

Idoneità: Prova pratica / presentazione scritta e orale di attività educativo musicale in gruppo.

### **Pedagogia musicale II\***

Approfondimenti teorici e pratici, laboratori ed esercitazioni (anche operate – dove possibile - in contesti reali di esercizio professionale), studio e realizzazione di materiali / risorse per la didattica musicale, di progetti a carattere monografico che, con contenuto a scelta dello studente, costituiscono prova d'esame, con presentazione orale di progetto scritto e sua (in parte o in toto) realizzazione pratica.

### **Pedagogia musicale speciale e didattica dell'inclusione\***

Il corso mira alla formazione basilare di strumenti concettuali e operativi, per pensare l'azione educativo musicale in modo funzionale a situazioni di disagio, difficoltà di adattamento, apprendimento, relazione, prestazione.

La musica come risorsa educativa in ambito pedagogico speciale e d'inclusione. Fondamenti di pedagogia speciale, risorse concettuali di approccio e lavoro; disabilità e bisogni educativi speciali, disturbi di apprendimento, fenomeni di dispersione e abbandono scolastico. La relazione educativa in contesti scolastici inclusivi e il ruolo dell'esperienza musicale: attività, strategie e risorse.

Idoneità: Presentazione orale di un progetto scritto di attività congruente con i contenuti del corso.

### **Fondamenti di Psicologia dello sviluppo\***

Scopo del corso è formare strumenti concettuali orientativi e di base per accedere e utilizzare in modo opportuno la letteratura scientifica di riferimento.

I processi cognitivi, affettivi, relazionali secondo i diversi approcci, articolazioni e oggetti di indagine evidenziati dagli studi sullo sviluppo. Le principali teorie sul funzionamento psicologico e i processi di sviluppo e adattamento. Alcuni fondamentali approcci e metodi di ricerca.

Idoneità: Prova scritta / orale strutturata, in caso di mancato superamento, la prova è sostenuta solo oralmente.

### **Fondamenti di Psicologia dell'educazione\***

Il corso intende formare strumenti concettuali e approccio culturale utili per accedere e utilizzare opportunamente la letteratura scientifica di riferimento e porla in relazione significativa con i reali problemi dell'educazione; formare un approccio professionale che tenga conto di più punti di vista nell'analisi e gestione dei problemi in ambito educativo e didattico.

Il comportamento umano tra natura e cultura, e in rapporto al contesto. Osservazione e ascolto quali risorse fondamentali e professionali in ogni azione educativa e didattica. Aspetti e problematiche motivazionali e relazionali dell'apprendimento e della valutazione. Le relazioni tra aspetti cognitivi e dinamici nei processi di adattamento, apprendimento, cambiamento. Stili cognitivi e preferenze strategiche nello studio e nell'apprendere. Aspetti dinamici e sociali nei

contesti educativi e nei gruppi.

Esame: Esposizione orale su base scritta di un approfondimento a scelta.

### Psicologia musicale\*

Scopo del corso è formare strumenti concettuali orientativi e di base per accedere e utilizzare in modo opportuno la letteratura scientifica di riferimento e porla in relazione significativa con la pratica musicale, lo studio e il suo insegnamento.

Aspetti psicologici dell'esperienza sonora e musicale (come attività sia produttiva che fruitiva): i processi cognitivi (attentivi, percettivi, di memoria, ecc.) coinvolti nell'esperienza sonora e musicale; l'ascolto nei diversi aspetti di relazione col suono, gli ambienti, i contesti, la cultura e la soggettività. Il tempo come struttura significativa dell'esperienza sonora e musicale.

Idoneità: Esposizione orale su base scritta di un approfondimento a scelta.

### Metodologia dell'educazione musicale e Metodologia generale dell'insegnamento strumentale\*

Scopo del corso è formare strumenti concettuali e tecnologici per progettare lezioni, percorsi, corsi, eventi musicali e culturali musicali in diversi contesti di esercizio professionale. Saper analizzare materiali e risorse con funzione trasmissiva e sviluppare una progettualità coerente ed efficace per i contesti di destinazione e le diverse situazioni operative. Saper allestire il setting di lavoro in modo funzionale al tipo di attività.

I due corsi sono tenuti insieme come unico laboratorio. Il lavoro è così strutturato: i primi incontri sono centrati sulle diverse modalità e fasi della progettazione professionale: studio dei contesti di destinazione operativa; come (acquisizione di tecniche e strumenti per) individuare, analizzare e utilizzare le risorse, gli strumenti, i contenuti e i materiali; progettare il setting di lavoro, i tempi e le modalità operative, di monitoraggio e verifica. Attività collettive: organizzazione, gestione, ottimizzazione sul piano delle risorse e dei processi di apprendimento.

La seconda parte individua due filoni distinti per contenuti d'attività (educazione musicale o insegnamento strumentale) dove ogni studente approfondisce e progetta (in forma assistita) proposte coerenti con il proprio profilo professionale.

Idoneità: Esposizione (anche con esempi) di quanto progettato.

### Storia della musica per Didattica I

Il corso è diviso in due parti: la prima si propone di fornire allo studente (che ha già frequentato corsi di storia della musica di stampo storico-nozionistico nel Triennio) strumenti basilari per affrontare la ricerca archivistico-musicale (database, collezioni, archivi digitali, fonti primarie e

secondarie), che gli permetteranno di acquisire sicurezza nell'ambito del reperimento e catalogazione delle fonti.

La seconda è invece dedicata all'etnomusicologia, disciplina imprescindibile per comprendere la comune radice antropologica sia della storia quanto della pratica musicale, fornendo così allo studente uno strumento critico interculturale e multidisciplinare.

Bibliografia: testi e materiali sono comunicati dal docente durante le prime lezioni del corso.

Esame: produzione di due elaborati scritti relativi ai due summenzionati moduli del corso, nei quali si chiede allo studente di analizzare due casi specifici a sua scelta.

## Storia della musica per Didattica II

Il corso è diviso in due parti: la prima si propone di fornire allo studente contenuti e modalità basilari di didattica dell'ascolto attraverso l'illustrazione dei principali metodi didattici e l'approfondimento storico-analitico della creazione di un canone d'ascolto soggettivo e oggettivo.

La seconda, invece, è dedicata ai principi della Sociologia della musica, strumento quanto mai attuale per comprendere l'odierno stato dell'arte in relazione alla società e alle dinamiche che ne governano i flussi estetici ed economici.

Bibliografia: testi e materiali verranno comunicati dal docente durante le prime lezioni del corso.

Esame: produzione di due elaborati scritti relativi ai due summenzionati moduli del corso, nei quali si chiede allo studente di analizzare due casi specifici a sua scelta.

## Pratica della lettura vocale e pianistica

Il Corso, le cui lezioni sono a carattere individuale, prende avvio dalla pratica pianistica precedentemente acquisita da ogni singolo studente, sviluppandola e consolidandola soprattutto attraverso l'approfondimento e l'analisi di repertorio e tematiche utili all'insegnamento.

Il programma comprende lo studio di composizioni pianistiche di differenti epoche, stili e tipologie. Comprende inoltre una scelta di brani per voce e pianoforte nei quali l'allievo esercita la lettura su tre righe, suonando e accennando contemporaneamente la parte del canto. Realizzazione di cadenze e brevi schemi armonici in varie tonalità.

Esame: Esecuzione di un gruppo di brani, scelti fra i vari capitoli di studio affrontati durante l'anno, di cui almeno quattro pianistici e almeno uno per voce e pianoforte.

## Pratica dell'accompagnamento estemporaneo

Il Corso, le cui lezioni sono a carattere individuale, si articola come segue:

Studio di brani per voce e/o strumento con accompagnamento pianistico e di brani pianistici dei

quali viene analizzata la scrittura, ponendo particolare attenzione allo svolgimento delle parti di accompagnamento.

Realizzazione di concatenazioni armoniche in varie tonalità; esercitazioni di lettura a prima vista.

Esame: Esecuzione di almeno due brani per pianoforte e di almeno due brani per pianoforte e strumento (o voce) a scelta della commissione fra un gruppo di 4/6 composizioni presentate dal candidato.

Realizzazione di una concatenazione armonica (max 8 battute) in una tonalità scelta dalla commissione fra quelle presentate.

## Elementi di composizione per Didattica della musica (I e II anno)

Il corso articola e sviluppa i seguenti temi: teoria dei sistemi scalari e armonici, ascolti, applicazioni analitiche, scrittura, progetti e realizzazioni creative applicate a voci e strumenti.

Elementi di drammaturgia musicale applicati a testi in prosa e poesia.

I sistemi sonori di riferimento trattati sono: pentafonia, esatonalità, tonalità, scale popolari, modalità naturale, modalità artificiali, altri sistemi scalari e armonici associati a tecniche compositive in uso nel XX° sec. e nella contemporaneità.

Il percorso formativo comprende la produzione di elaborati compositivi da parte degli studenti sui diversi argomenti trattati nelle lezioni.

Esame (previsto per il II anno): a scelta dello studente

a) Prova scritta: composizione di un brano per voce e strumenti. Tempo 6 ore.

Prova orale: presentazione teorica, estetica e poetica del brano presentato.

b) Prova scritta: composizione di un brano per coro di voci bianche e pianoforte.

Tempo 6 ore.

Prova orale: presentazione teorica, estetica e poetica del brano presentato

c) Prova scritta: composizione di un brano per gruppo strumentale. Tempo 6 ore.

Prova orale: presentazione teorica, estetica e poetica del brano presentato.

## Musica d'insieme per Didattica della musica (1 annualità con Idoneità) per l'indirizzo Didattica delle Tecnologie musicali e Didattica dello strumento

Il corso affronta i seguenti argomenti con particolare attenzione agli aspetti pratici in ambiente interpretativo e didattico: conoscenza ed esecuzione di particolari strutture sonore, strutture retoriche e strutture ritmiche e temporali.

Esercizi pratici attraverso frammenti modulari che sviluppano i seguenti elementi: intonazione, dinamiche, ritmi, contrappunti, armonie, melodie.

Improvvisazione: progetti e realizzazioni specifici.

Pratica con esecuzioni collettive sugli argomenti trattati.

Esame (previsto per il II anno): Esecuzione individuale e in ensemble di particolari argomenti trattati a lezione.

## Tecniche di arrangiamento e trascrizione (2° anno del corso di Didattica della Musica)

Il corso tratta i seguenti argomenti:

- Elementi di organologia riguardante gli strumenti utilizzati in ambito scolastico
- Principi generali sulle tecniche di trascrizione
- Principi e tecniche di arrangiamento e ricomposizione

Esercizi di scrittura:

- a) riduzione al pianoforte di un brano per quartetto o ensemble.
- b) trascrizione per ensemble strumentale da un brano per pianoforte.

Ascolti ed analisi di partiture propedeutiche ai lavori di analisi e scrittura.

Esame (previsto a fine corso del II anno): a scelta dello studente

- a) Trascrizione per piccolo ensemble strumentale di un breve brano, o parte di esso, per pianoforte, proposto dalla commissione.
- b) Riduzione al pianoforte di un brano, o parte di esso, dal repertorio per quartetto d'archi o da camera, proposto dalla commissione.

Tempo complessivo 4 ore.